



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA

MARIA SERENA MIRTO

| | |
|-----------------|---------------------------------------|
| Anno accademico | 2023/24 |
| CdS | FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA' |
| Codice | 620LL |
| CFU | 6 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|--|--------------|---------|-----|--------------------|
| STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA | L-FIL-LET/05 | LEZIONI | 36 | MARIA SERENA MIRTO |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente che seguirà con profitto il corso acquisirà una buona conoscenza del rapporto con le fonti classiche in alcuni autori contemporanei. Avrà familiarità con il modo corretto di stabilire confronti e quindi suggerire un rapporto tra un'opera letteraria contemporanea e i suoi modelli greci o latini, distinguendo tra vari tipi di ricezione (formale, contenutistica, contrastiva). Sarà in grado di tradurre e commentare i relativi passi delle fonti classiche, e di distinguere tra la lettura diretta o un influsso più mediato e indiretto sull'autore moderno.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica si baserà sui seminari affidati individualmente a ciascuno studente, al termine di una serie di lezioni frontali; i seminari seguiranno il modello proposto dalle lezioni frontali del docente, ma potranno anche mostrare il grado di autonomia nell'affrontare un tema di ricerca. La valutazione dei seminari sarà integrata da un esame orale conclusivo.

Capacità

Lo studente svilupperà la capacità di condurre una ricerca autonoma, analizzando il testo moderno e riuscendo a individuare la diversità di registri narrativi o poetici rispetto ai modelli classici. Saprà istituire collegamenti con altri passi letterari in cui lo stesso mito riscritto dall'autore moderno può assumere funzioni diverse, e analizzare i cambiamenti che esso subisce in relazione al contesto. In conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL, sarà particolarmente curata la capacità espressiva mediante la presentazione di relazioni scritte, in cui gli studenti dovranno mostrare di saper unire la capacità di articolare le proprie tesi alla chiarezza espositiva e al dominio di un lessico appropriato.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità sarà possibile sulla base delle domande e delle sollecitazioni degli iscritti al corso, che darà occasione a momenti di discussione e di approfondimento alla fine di ogni lezione. Lo studente dovrà preparare una relazione scritta, su cui si baserà la presentazione in classe da discutere con la docente e con gli altri studenti. La relazione scritta sarà corretta e sarà parte integrante della valutazione complessiva.

Comportamenti

Lo studente potrà sviluppare e affinare il senso di responsabilità in una ricerca individuale, confrontandosi con le obiezioni degli altri e difendendo le proprie opinioni. La redazione scritta del seminario rappresenta inoltre un utile esercizio per la stesura della tesi magistrale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Le lezioni frontali, che prevedono anche una discussione in classe, saranno integrate dalle relazioni dei singoli studenti, destinate ad approfondire l'analisi di temi specifici rivelando la capacità di progettare, organizzare e gestire l'attività individuale. La redazione scritta del seminario offre invece l'opportunità di curare, anche dal punto di vista stilistico, un testo di critica letteraria e comparatistica.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti particolari requisiti preliminari, se non una buona preparazione generale acquisita nel corso del triennio, e dunque una solida conoscenza delle lingue classiche.



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Sia per le lezioni della docente che per i seminari degli studenti il sito di elearning del corso sarà utile per scaricare il materiale didattico (testi, saggi, schemi delle singole relazioni). Le comunicazioni tra docente e studenti si baseranno sulla piattaforma Moodle, ma l'interazione sarà possibile anche nei normali ricevimenti e attraverso la posta elettronica. L'insegnamento sarà svolto in lingua italiana.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

I Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese: una lettura dei miti greci fra antropologia e recupero delle origini.

L'enigmatica raccolta di brevi dialoghi che hanno per protagonisti dèi ed eroi della mitologia greca è un singolare esperimento di Cesare Pavese che rilegge le fonti classiche in chiave intellettualistica, indagando il rapporto fra uomo, natura, destino, forze soprannaturali, morte. L'indagine dei testi e dei modelli classici a cui attingono può ancora rivelarci molto sulla poetica di Pavese e sul suo rapporto creativo con la letteratura greca e latina.

Bibliografia e materiale didattico

Edizione del testo in programma:

1. Pavese, *Dialoghi con Leucò*, a c. di S. Givone, Einaudi, Torino 1999 (seconda ediz.).

Bibliografia di riferimento

Per un profilo sintetico dell'autore e della sua opera, insieme con indicazioni bibliografiche ragionate:

- N. Muñiz Muñiz, *Introduzione a Pavese*, Laterza, Roma-Bari 1992 (in particolare pp. 99-132).
- Guglielminetti, G. Zaccaria, *Cesare Pavese*, Le Monnier, Firenze 1990.

Studi sui *Dialoghi con Leucò*:

- L. Premuda, *I «Dialoghi con Leucò» e il realismo simbolico di Pavese*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», XXVI, 1957, pp. 222-249.
- Corsini, *Orfeo senza Euridice: i «Dialoghi con Leucò» e il classicismo di Pavese*, «Sigma», 3/4, 1964, pp. 121-146.
- P. Biasin, *Il sorriso degli dèi*, «Il Ponte», XXV, 1969, pp. 718-741.
- Gabellone, *I nomi e gli dèi: la scomparsa del tragico*, «Paragone», XLIV, 1993, pp. 110-127.
- Van den Bossche, «Nulla è veramente accaduto». *Strategie discorsive del mito nell'opera di Cesare Pavese*, Firenze 2001.
- S. Mirto, *Tradizione mitica e lavoro onirico nei Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese*, «Maia» LXVIII, 2016, pp. 783-806.
- Comparini, *La poetica dei «Dialoghi con Leucò» di Cesare Pavese*, Milano 2017.
- Van den Bossche, *Pavese's Dialogue with Ovid. The Destiny of Metamorphosis in 'Dialoghi con Leucò' (1947)*, in A. Comparini (ed.), *Ovid's Metamorphoses in Twentieth-Century Italian Literature*, Heidelberg 2018.

La ricerca della bibliografia specifica per ogni singola relazione è affidata agli studenti. Altri saggi generali di riferimento saranno indicati durante le lezioni.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma per gli studenti che non possono frequentare e quindi svolgere relazioni seminariali comprende la lettura integrale dei *Dialoghi con Leucò* e di cinque saggi a scelta tra quelli indicati in Bibliografia.

Modalità d'esame

L'esame orale conclusivo, un colloquio sui temi affrontati nel corso e nei singoli seminari, peserà non meno del 20% sulla valutazione finale. La partecipazione al dibattito, alla fine delle lezioni frontali o dei seminari, peserà per il 10%; per il resto la valutazione si baserà sulla relazione seminariale di ogni singolo studente (70%), e dipenderà dalla sua capacità di sviluppare in modo adeguato la propria ricerca sul tema concordato con la docente, di presentarne i risultati usando un vocabolario appropriato, e di mostrare sicurezza e competenza nel riferirsi agli strumenti di ricerca e alla metodologia adottata.

La soglia di sufficienza (18-23/30) s'intende raggiunta se lo studente è in grado di comprendere a un livello di base i testi sottoposti dal docente in sede di esame, dimostra una sufficiente padronanza degli argomenti trattati a lezione, si esprime in un modo relativamente corretto, e sviluppa a un livello accettabile la ricerca concordata con il docente. Un punteggio medio (24-27/30) è attribuito agli studenti che danno prova di collocarsi a un livello più che sufficiente o buono riguardo ai criteri di valutazione sopra indicati. Punteggi più elevati (28-30/30 e lode) sono riservati agli studenti che dimostrano una totale padronanza del contenuto del corso, una piena competenza riguardo agli strumenti e alle metodologie di ricerca, la capacità di usare un lessico adeguato e di esprimere osservazioni critiche in autonomia. La bocciatura è determinata dalla mancata comprensione del contenuto del corso, dall'incapacità di esprimersi in modo accettabile e di produrre una riflessione autonoma sull'argomento concordato con il docente.

Note

La commissione d'esame è composta da Maria Serena Mirto (presidente), Gianfranco Agosti (membro e presidente supplente), Maria Isabella Bertagna (membro supplente), Elena Rossi Linguanti (membro supplente).

Coloro che intendono seguire il corso sono pregati di iscriversi sulla pagina MOODLE (vedere il campo "Pagina Web del Corso"), che sarà utilizzata anche per mettere a disposizione materiali utili per la preparazione dei seminari.

Il corso **avrà inizio lunedì 19 febbraio** e si svolgerà

il lunedì dalle 14:15 alle 15:45 in Aula Curini A4

il martedì dalle 8:30 alle 10:00 in Aula Curini A2

